



Comune di Pontebba

Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

ANNO 2015
N. 44 del Reg. Delibere

OGGETTO: REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL 09/07/2015 E RIDETERMINAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2015

L'anno 2015, il giorno 09 del mese di Settembre alle ore 18:30 nella sala riunioni della Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Valcanale si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Buzzi Ivan	Sindaco	Presente
Buzzi Sergio	Consigliere	Presente
Macor Elena	Consigliere	Assente
Anzilutti Anna	Consigliere	Presente
Cappellaro Gian Mario	Consigliere	Presente
De Monte Isabella	Consigliere	Assente
Nassimbeni Sandro	Consigliere	Presente
Maso Maurizio	Consigliere	Presente
Donadelli Arianna	Consigliere	Presente
Gitschthaler Rudy	Consigliere	Presente
Buzzi Ivana	Consigliere	Presente
Cipollone Antonio	Consigliere	Assente
Marra Sara	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario dr.ssa Angelica Anna ROCCO.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Ivan BUZZI nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione. Il sottoscritto attesta, ai sensi dell'art. 6 – bis della L. n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, in relazione all'oggetto della presente deliberazione.

Pontebba, li 07/09/2015

Il Responsabile del Servizio
Rosalba Micossi

PARERE DI REGOLARITÁ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione. Il sottoscritto attesta, ai sensi dell'art. 6 – bis della L. n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, in relazione all'oggetto della presente deliberazione.

Pontebba, li 07/09/2015

Il Responsabile del Servizio
Rosalba Micossi

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione nr. 30 del 09.07.2015, esecutiva a norma di Legge, avente ad oggetto:

“Imposta Unica Comunale – Componente Tari – Determinazione tariffe per l'anno 2015 ed Approvazione piano finanziario” con la quale sono state stabilite le tariffe della tassa comunale sui rifiuti per il corrente anno;

RICHIAMATA altresì la delibera C.C. n. 31 del 09.07.2015 di approvazione del Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 20/06/2014 è stato approvato il Regolamento che disciplina la IUC - Imposta Comunale Unica nella componente TARI - Tassa comunale sui rifiuti nel territorio di questo Comune;

- ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge di Stabilità n° 147 del 27 dicembre 2013, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

- l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi

necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

DATO ATTO che, dopo l'approvazione della richiamata delibera C.C. n. 30/2015 e l'emissione del ruolo per l'anno 2015, a seguito di un più approfondito controllo, è emersa la presenza di disguidi tecnici nell'impostazione del complesso meccanismo di formazione delle tariffe Tari 2015;

RITENUTO pertanto di procedere alla revoca della predetta deliberazione n. 30/2015 ed alla rideterminazione delle tariffe Tari per l'anno 2015;

VISTA, a tal fine, la nuova proposta di Piano Finanziario e della relativa Relazione, come allegati al presente atto, rispettivamente, sotto le lettere "A" e "B", con la precisazione che gli stessi sono stati predisposti in collaborazione tra gli Uffici Comunali Tecnico ed Economico Finanziario ed il gestore del servizio integrato dei rifiuti, Società Net Spa;

VISTA la Legge Regionale nr. 20 del 06.08.2015: "*Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007*" pubblicata sul bollettino ufficiale della regione nr. 29 del 10.08.2015, ed in particolare l'art. 14 il quale estende anche all'anno 2015 la facoltà, riconosciuta ai Comuni per l'anno 2014 dall'articolo 14, comma 20, della L.R. n. 15/2014, di adottare provvedimenti di riduzione delle aliquote in materia tributaria e tariffaria, anche dopo l'approvazione del bilancio preventivo, adottando il relativo atto entro 30 giorni dall'entrata in vigore della Legge Regionale di assestamento del bilancio;

ESAMINATI i contenuti del Piano Finanziario e della relativa relazione accompagnatoria e ritenuto che gli stessi rispettino gli obblighi di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 quale atto preliminare all'approvazione delle tariffe TARI di cui all'art. 1 commi da 641 a 668 della L. 147/2013;

VISTO l'art. 67 del soprarichiamato Regolamento comunale che disciplina la IUC - Imposta Comunale Unica nella componente TARI - Tassa comunale sui rifiuti che consente al Consiglio comunale di deliberare ulteriori riduzioni od esenzioni, da prevedere nella delibera di determinazione delle tariffe, rispetto a quelle già consentite da altre norme, di legge o regolamentari;

RITENUTO, in considerazione della attuale negativa congiuntura economica, di usufruire di tale facoltà per l'esercizio in corso, limitandola alle utenze non domestiche, per le quali si ritiene di operare una riduzione del 24% rispetto alla tariffa ordinaria;

PREMESSO inoltre che:

- la tassa sui rifiuti (TARI) da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare è definita, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

- ai sensi dell'art. 1, comma 662, della L.147/2013, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art.61 del Regolamento dell' Imposta Comunale Unica è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno;

- è stata redatta la proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, determinate sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, allegata al presente atto sotto la lettera "C", finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2015, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della Legge 147/2013;

- che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, in misura non superiore al valor minimo rispetto a quanto proposto dalle tabelle 2, 3 e 4 dello stesso decreto;

VISTI:

- l'art. 1 commi da 639 a 668 della Legge di Stabilità n° 147 del 27 dicembre 2013;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il Regolamento Comunale che disciplina l'Imposta Comunale Unica nella parte relativa alla componente TARI (Tassa sui Rifiuti);
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il provvedimento del Sindaco n. 4 prot. 0004667 del 04/08/2015 di conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa;

VISTI ed acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000 e succ. mod. ed int.;

UDITI i seguenti interventi:

SINDACO: riferisce che, non appena recapitate le nuove bollette Tari, è subito emerso che c'era qualcosa di anomalo; anche i titolari di attività commerciali, allarmati, hanno chiesto subito un incontro con il Sindaco. L'amministrazione si è comunque immediatamente attivata, insieme agli uffici, per capire cosa era successo ed è emerso che in effetti c'erano degli errori nella costruzione del costo del servizio e nell'elaborazione delle tariffe. Gli uffici hanno velocemente rimosso gli errori e fortunatamente il consiglio è ancora in tempo per modificare le tariffe, dal momento che la legge regionale di assestamento del bilancio consente questa operazione, anche se il Comune ha già approvato il bilancio previsionale, entro i 30 giorni dall'entrata della legge stessa che scadono esattamente in data odierna, il che giustifica anche la convocazione in via d'urgenza del Consiglio comunale. A seguito della correzione degli errori in parola le nuove bollette che saranno recapitate agli utenti vedranno leggermente abbassati i carichi sulle famiglie e notevolmente aumentati invece i carichi sulle utenze non domestiche. Per queste ultime, l'amministrazione comunale, preso atto del persistere della generale situazione economica negativa e nel tentativo di tendere comunque una mano a queste realtà, per il bene dell'intera comunità, ha deciso, per l'anno 2015, di intervenire con fondi propri ad abbattere il maggior carico Tari delle imprese, applicando una norma del vigente regolamento comunale IUC/TARI, con la precisazione che il "costo" di tale riduzione rimane a carico del bilancio comunale e non è "spalmato" sugli altri utenti. La conseguenza sarà che le utenze non domestiche pagheranno grosso modo ciò che hanno versato lo scorso anno con un leggero aumento dovuto, tuttavia, alla circostanza che alcune attività hanno chiuso; questa circostanza, infatti, posto che il costo del servizio che il Comune deve coprire con il gettito Tari è quello dell'anno 2014, fa sì che la quota di costo a carico delle utenze non domestiche, per l'anno 2015, si concentri purtroppo sulle imprese che sono rimaste attive;

GITSCHTALER: constatato che nell'anno 2014 il Comune ha avuto un extragettito Tari, chiede come il surplus sarà restituito agli utenti;

SEGRETARIO: risponde dicendo che la restituzione avverrà deducendo la quota di extragettito dal costo complessivo del servizio per l'anno o per gli anni a venire, compatibilmente con le necessità di preservare gli equilibri di bilancio;

IVANA BUZZI: chiede, affinché siano evitate eventuali confusioni specie per le persone più anziane, che nel recapitare le nuove bollette gli uffici avvisino chiaramente l'utenza che le bollette precedenti non vanno pagate;

SINDACO: precisa che, oltre ad avere diffuso avvisi pubblici al riguardo, gli uffici hanno anche avvisato le banche e le poste affinché rifiutino l'accettazione di pagamenti delle bollette errate;

CON VOTAZIONE resa per alzata di mano ed avente il seguente risultato:

PRESENTI:10.

FAVOREVOLI:10.

CONTRARI:0.

ASTENUTI:0.

DELIBERA

1. Di dare atto di quanto sopra esposto;
2. Di revocare ad ogni effetto, per le ragioni in premessa esposte, la propria deliberazione nr. 30 del 09.07.2015 avente ad oggetto: *“Imposta Unica Comunale – Componente Tari – Determinazione tariffe per l’anno 2015 ed Approvazione piano finanziario”*;
3. Di approvare il Piano finanziario e la relativa Relazione, allegati al presente atto rispettivamente sotto le lettere “A” e “B”;
4. Di rideterminare per l’anno 2015 le seguenti tariffe della Tassa sui Rifiuti, come stabilito nell’allegato “C” alla presente deliberazione;
5. Di dare atto che sulle predette tariffe verrà applicato il tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell’ambiente di cui all’articolo 19, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 nella misura deliberata annualmente dalla Provincia di Udine;
6. Di operare sulle tariffe per le utenze non domestiche una riduzione del 24% della tariffa ordinaria;
7. Di precisare che il costo dello sconto tariffario di cui al precedente punto 6 sarà iscritto in bilancio come apposita posta in uscita;
8. Di stabilire, per l’anno 2015, che il versamento del tributo avvenga in due rate di uguale importo con scadenza:
 - rata 1: 31 ottobre 2015
 - rata 2: 29 febbraio 2016;
9. Di non incrementare la tassa dovuta in misura giornaliera;
10. Di precisare che il versamento avverrà con le modalità stabilite dal regolamento IUC approvato con deliberazione di C.C. n° 38/2014 del 20/06/2014;
11. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito informatico www.finanze.it entro i termini e con le modalità stabiliti dall’art.13 comma 13-bis del D.L. n° 201 del 2011 convertito in L.214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

CON SEPARATA VOTAZIONE resa per alzata di mano ed avente il seguente risultato:

PRESENTI:10.

FAVOREVOLI:10.

CONTRARI:0.

ASTENUTI:0.

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.17 c.12 della L.R. 24.05.2004 n.17.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
Ivan BUZZI

Il Segretario
dr.ssa Angelica Anna ROCCO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio dal 11/09/2015 al 26/09/2015 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n.21/2003 e successive modificazioni.

Pontebba, li 11/09/2015

Il Responsabile della Pubblicazione
dr.ssa Paola Leschiutta

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 09/09/2015, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Pontebba, li 11/09/2015

Il Responsabile dell'esecutività
dr.ssa Paola Leschiutta